

I *'Conflict Minerals'* (minerali provenienti dalle zone di conflitto) sono quei minerali o loro derivati (specificamente, Stagno, Tantalio, Tungsteno, e Oro noti anche come 3TG) estratti nelle province orientali della Repubblica Democratica del Congo (RDC) e/o nei paesi confinanti dove, i proventi ottenuti dall'estrazione di tali minerali, possono finanziare direttamente o indirettamente gruppi armati impegnati nella guerra civile, con conseguenti gravi conseguenze sociali ed ambientali. Nel luglio 2010, gli Stati Uniti hanno approvato il Dodd-Frank Financial Reform & Consumer Protection Act, sezione 1502 (b) che impone a tutte le società pubbliche degli Stati Uniti e ai loro fornitori di divulgare la tracciabilità degli approvvigionamenti in materia di *'Conflict Minerals'*.

Sebbene COELME non sia tenuta a formale comunicazione al SEC¹, condivide pienamente il contenuto del succitato atto e intende **escludere l'utilizzo di minerali provenienti da zone di conflitto**, ovunque esse siano.

COELME non acquista minerali 3TG direttamente da miniere o fonderie; ciononostante, per conformarsi alle regole SEC applicabili e, cosa ancor più importante, per aderire ai valori aziendali, COELME ha intrapreso un'azione rivolta ai propri fornitori per assicurare che nessun *'Conflict Mineral'* sia utilizzato nei loro prodotti.

COELME sta adottando standard in linea con EICC/GeSI e con il dovere di diligenza (Standard of Diligence) OCSE, per ottenere da tutti i fornitori le dichiarazioni sulla loro tracciabilità degli approvvigionamenti, in modo da assicurare trasparenza nell'intero processo di fornitura.

Questa dichiarazione relativa ai *'Conflict Minerals'* è in linea con gli impegni COELME in materia di sostenibilità.

Pertanto, **COELME chiede ai propri fornitori – a quelli i cui prodotti potrebbero contenere *'Conflict Minerals'* – di trasmettere le relative informazioni a COELME utilizzando il modello standard EICC/GeSI Conflict Minerals Reporting Template (CMRT²)** che consente la tracciabilità dei metalli lungo la catena di fornitura. Inoltre, COELME appoggia ed incoraggia iniziative industriali quali il programma Conflict Free Smelter (CFSP) a favore dell'uso di fonti responsabili e sostenibili.

Se COELME venisse a conoscenza di un proprio fornitore nella cui catena di fornitura sono presenti *'Conflict Minerals'* provenienti da zone di conflitto, COELME si attiverà per rimediare alla situazione nella maniera più opportuna, inclusa la possibilità di rivedere le relazioni commerciali con il fornitore stesso.

COELME si aspetta che i propri fornitori adottino misure analoghe con i loro sub fornitori per assicurare un allineamento delle modalità operative lungo l'intera catena di fornitura.

Con l'intento di accertare la propria conformità alle leggi/regolamenti in vigore in materia di *'Conflict Minerals'*, COELME condurrà alcuni audit della catena di fornitura presso i propri fornitori.

¹ SEC → U.S. Securities and Exchange Commission

² <http://www.responsiblemineralsinitiative.org/conflict-minerals-reporting-template/>